

Progress to work

Contesti, processi educativi e mediazioni tecnologiche

EXTENDED ABSTRACTS DELLA MULTICONFERENZA EMEM ITALIA 2017

Bolzano, 30-31 agosto, 1 settembre 2017

a cura di
MARINA RUI



Collana diretta da:

Prof.ssa Laura Messina

Comitato Scientifico:

Prof.ssa Marina Rui

*(Univ. di Genova, Presidente del comitato organizzativo locale,
membro del comitato promotore MoodleMoot)*

Prof.ssa Laura Messina

(Univ. di Padova, Presidente SIREM: Società Italiana di Ricerca sull'educazione Mediale)

Prof. Tommaso Minerva

(Univ. di Modena e Reggio Emilia, Presidente Sle-L: Società)

Progress to work

Contesti, processi educativi e mediazioni tecnologiche

EXTENDED ABSTRACTS DELLA MULTICONFERENZA EMEM ITALIA 2017

Bolzano, 30-31 agosto, 1 settembre 2017

a cura di
MARINA RUI



è il marchio editoriale dell'Università degli Studi di Genova



Impaginazione: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Realizzazione Editoriale

GENOVA UNIVERSITY PRESS

Piazza della Nunziata, 6 - 16124 Genova

Tel. 010 20951558

Fax 010 20951552

e-mail: ce-press@liste.unige.it

e-mail: labgup@arch.unige.it

<http://gup.unige.it/>

Gli autori rimangono a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.
I diritti d'autore verranno tutelati a norma di legge.

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati dalla legge sul diritto d'autore



(versione eBook)

ISBN: 978-88-94943-06-1 (versione eBook)

Finito di stampare aprile 2018

Comunicazioni di Ricerca

- Agostini, Daniele* 2
Sperimentazione di una app di realtà aumentata per comunicare il patrimonio culturale: l'Hestercombe Gardens Augmented Visit
- Agreda Montoro, Miriam; Colmenero Ruiz, María Jesús; Ortiz Colón, Ana María* 10
ICT training of teaching staff in a university context
- Agreda Montoro, Miriam; Rodríguez Moreno, Javier* 20
Innovative models with ICT in university classrooms
- Barana, Alice; Marchisio, Marina* 30
Developing problem solving competences with CLIL methodology through innovative technologies
- Barana, Alice; Bogino, Alessandro; Fioravera, Michele; Floris, Francesco; Marchisio, Marina; Rabellino, Sergio* 38
Orient@mente E TARM per riflettere sulle competenze matematiche degli studenti
- Berizzi, Giovanna; Di Barbora, Eugenia; Maddalena, Vulcani; Cinzia, Scheriani; Daniela, Samassa; Franca, Placenti* 47
Training metacognitivo in Moodle per il successo formativo di studenti universitari. Potenziamento delle competenze di apprendimento intenzionale ed autoregolato
- Brancaccio, Anna; Marchisio, Marina; Esposito, Massimo; Meneghini, Carlo; Pardini, Claudio* 56
Designing MOOCs for teacher training according to their needs and disciplinary topics
- Catelani, Marcantonio; Formiconi, Andreas; Ranieri, Maria; Pezzati, Francesca; Raffaghelli, Juliana Elisa; Renzini, Gabriele; Gallo, Francesco* 65
Didattica in e-Learning (DIDeL). Primi risultati dei laboratori per lo sviluppo delle competenze tecnologiche per l'eLearning universitario

<i>Contu, Elisa</i>	74
Profili giuridici delle nuove tecnologie didattiche: E-Learning e Diritto D'Autore	
<i>De Nardis, Evelina</i>	84
Innovation as participation: Digital game based learning approach	
<i>De Rossi, Marina; Ferranti, Cinzia</i>	90
Integrare le ICT nella didattica universitaria: il punto di vista degli Studenti	
<i>Giovannini, Maria Lucia</i>	99
Un sistema ePortfolio per le transizioni lavorative e l'apprendimento permanente	
<i>Giunti, Chiara; Ranieri, Maria; Pettenati, Maria Chiara; Mughini, Elisabetta</i>	107
Progettazione di un'architettura formativa per il Dirigente scolastico italiano: applicazione del processo Delphi-multicriteria	
<i>Laici, Chiara; Panzavolta, Silvia</i>	119
Benessere e abbandono scolastico. Una ricerca negli istituti tecnici e professionali della Toscana	
<i>Pieri, Michelle; Cigognini, Elisabetta; Chipa, Stefania; Cannella, Giuseppina</i>	131
L'idea Apprendimento Differenziato	
<i>Ruini, Beatrice</i>	140
Misurazione e valutazione del processo educativo in un corso scientifico universitario	
<i>Ruini, Beatrice</i>	149
Tra Innovazione e Tradizione: una metodologia didattica	
<i>Siri, Anna; Rui, Marina</i>	158
Co-operare in alternanza. Il caso di studio di UNIGE	

Comunicazioni Brevi

- Anelli, Beatrice* 169
Realizzazione di un laboratorio di lettura permanente all'interno della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado come supporto alle insegnanti nelle attività di educazione alla lettura
- Calegari, Silvia; Dominoni, Matteo; Meluso, Floriana* 177
Il progetto Pollicina: un navigatore per condividere l'esperienza dei beni culturali Il progetto Pollicina: un navigatore per condividere l'esperienza dei beni culturali
- Cinque, Maria; Casiraghi, Daniela; Sancassani, Susanna; Uggeri, Matteo* 186
Soft skills and MOOCs: how to monitor students' progress and assess efficacy?
- Di Mele, Luciano; Paciello, Marinella; Cerniglia, Luca* 194
Digital Media e apprendimento
- Falcinelli, Floriana; Cimichella, Massimo; De Santis, Mina* 203
La Formazione Docente alle ICT: Problema Aperto e Linee di Intervento con il Progetto ITELab
- Iannella, Alessandro; Fiorentino, Giuseppe* 212
Strumenti digitali per la didattica del latino: una valutazione qualitativa
- Laici, Chiara; Pieri, Michelle* 225
Flipped Classroom ed EAS. Il caso della scuola Primaria G. Carducci di Fucecchio
- Marzano, Antonio; Miranda, Sergio* 234
Personalizzazione della piattaforma Moodle per un progetto di Life-Long Learning rivolto agli "over 50"
- Paoletti, Gisella; Fattorini, Riccardo* 247
Il ruolo dei gesti significativi del docente nei video multimediali per l'educazione
- Weyland, Beate* 257
Abitare i media. Indicatori per valutare lo spazio mediaeducativo

Esperienze

- Amendola, Daniela; Nalli, Giacomo; De Vivo, Maria Concetta* 270
Il Blended Learning per migliorare l'efficacia della didattica universitaria: il corso di Computer Ethics
- Bellini, Claudia; Dipace, Anna; Scarinci, Alessia* 279
Master blended UniFg: tra innovazione dei contenuti e riprogettazione didattica
- Bonora, Ugo* 286
Sistemica Per Migliorare L'efficacia Del E-Learning
- Bucciarelli, Ilaria* 295
Rendere visibile l'innovazione - Sviluppo di un ambiente online video-based per la documentazione di pratiche didattiche innovative
- Calabrese, Mario* 302
Valutazione fra pari: quando riflessione e collaborazione fanno rima con valutazione
- Calegari, Silvia; Meluso, Floriana; Secci, Stefano; Avogadro, Paolo; Dominoni, Matteo* 308
Sviluppo di una dashboard per l'analisi del comportamento sociale degli utenti di un Learning Management System
- Calzini, Manuela Kelly; Lawson, Elizabeth* 318
Innovative approaches in teacher training
- Caposeno, Katia; Dipace, Anna; Bellini, Claudia; Perrella, Sara; Limone, Pierpaolo* 327
Alternanza Scuola-Lavoro: l'esperienza di apprendimento attraverso la progettazione di contenuti e-learning
- Carniato, Alessandro; Fontana, Luciana; Maira, Tatiana; Moletta, Cristina; Pellegrini, Marco; Recla, Mauro* 339
Magnetic Resonance Imaging: l'esperienza innovativa di blended learning di una unità operativa di senologia clinica
- Carniato, Alessandro; Chierichetti, Franca; Fontana, Luciana; Mair Moletta, Cristina; Recla, Mauro* 347
Dematerializzare e costruire una rete: l'esperienza-pilota delle iscrizioni un dipartimento di diagnostica per immagini

<i>Cecconi, Luciano</i>	354
pMOOCs: partecipatory approach to designing, developing, delivering and evaluating moocs in adult learning environments	
<i>Ceretti, Filippo Carlo ; Ravanelli, Francesca</i>	366
Gruppi Facebook dei docenti come occasione di auto-formazione professionale informale onlife: una netnografia esplorativa	
<i>Chignoli, Viviana; Carbone, Francesco; De Lorenzi, Alberto; Carotenuto, Alfonso</i>	375
EMPOWERING COMMUNICATION - un Laboratorio di sviluppo delle soft skills per Manager in formazione	
<i>Coccorullo, Ivano</i>	383
Moodle come Strumento di Gestione dell'Alternanza Scuola Lavoro	
<i>Comincini, Carlo</i>	392
Esperienza di applicazione dell'impianto costruttivista all'esigenza aziendale di tracciare il processo di creazione del know-how	
<i>D'Alessio, Angelo Canio; Pennelli, Michele</i>	408
Il gioco di ruolo e l'apprendimento, un'esperienza didattica in un contesto digitale	
<i>D'Alessio, Angelo Canio</i>	417
Un'esperienza di Realtà Aumentata per una didattica innovativa e una scuola 'smart'	
<i>Ferrarello, Daniela; Gallo, Giovanni; Viagrande, Luigi; Lombardo, Marcella; Mammana, Maria Flavia; Pennisi, Mario; Stanco, Filippo</i>	425
FunGo: un serious game per la matematica	
<i>Fontana, Luciana; Carniato, Alessandro; Comai, Marika; Buffa, Lucia; Moletta, Cristina; Maira, Tatiana; Vanzo, Sabrina</i>	433
L'Utilizzo della piattaforma Moodle in APSS: corsi online e nuove opportunità di interfaccia con gli stakeholders	
<i>Frison, Anna</i>	442
Progettare, documentare e osservare all'asilo nido: un'esperienza con il software eNido	
<i>Gennari, Rosella; Melonio, Alessandra; Rizvi, Mehdi</i>	451
Progettazione partecipata di oggetti interattivi per conversare bene a scuola	

<i>Giannoli, Flavia</i>	460
La scuola italiana verso gli obiettivi strategici dell'unione europea per il 2020	
<i>Guelfi, Maria Renza; Masoni, Marco; Shtylla, Jonida; Formiconi, Andreas R.</i>	469
Sperimentazione del Peer Review in un insegnamento del corso di laurea in medicina e chirurgia ad elevata numerosità di studenti	
<i>Loiodice, Isabella; Ladogana, Manuela; Colangelo, Carmen; Dato, Daniela</i>	477
Alternanza Scuola-Lavoro All'Università Come Esperienza Di Terza Mission: Costruire Reti Per Il Public Engagement	
<i>Manganello, Flavio</i>	491
Formazione degli insegnanti e competenze digitali. un'esperienza volta allo sviluppo professionale in una prospettiva di auto-regolazione	
<i>Masiero, Pia; De Waal, Paula</i>	502
La formazione dei docenti in un'ottica di innovazione didattica e E-learning: un progetto pilota all'Università di Venezia, Ca' Foscari	
<i>Maurizio, Carmelina</i>	511
La flipped classroom e l'educazione degli adulti	
<i>Michelon, Simona</i>	520
Solving by playing	
<i>Muciaccia, Mariada; Amendola, Daniela</i>	528
Blended learning environments and active learning: an exploratory study in high school	
<i>Muoio, Pierluigi</i>	536
Le opportunità del software libero per l'inclusione, la didattica e l'innovazione	
<i>Perrella, Sara; Dipace, Anna; Bellini, Claudia; Limone, Pierpaolo</i>	545
Innovazione didattica e formazione dei docenti universitari: azioni strategiche del progetto UniTutor	
<i>Petrucco, Corrado</i>	556
Guerrilla storytelling: digital storytelling come service learning empowerment	

<i>Romano, Luigi</i>	564
Un'esperienza di didattica della matematica basata sul pensiero computazionale	
<i>Sancassani, Susanna; Baudo, Valeria; Trentinaglia, Nicoletta</i>	573
Embracing diversity as soft skill: an international mooc experience	
<i>Siri, Anna; Chirico, Marco; Torre, Giancarlo</i>	581
Nuovo Centro di Ateneo per la Simulazione: nuove opportunità di formazione e di ricerca interdisciplinare e interprofessionale	
<i>Tasselli, Gianni; Platani, Tania</i>	596
Successo nelle metodologie formative e-learning. E-Tutor, una figura indispensabile	
<i>Varotto, Mirca; Da Re, Dario; Aidi, Mariam</i>	602
Proposte universitarie per l'Alternanza Scuola Lavoro	

Tecnologie

<i>Di Caro, Luigi; Fioravera, Michele; Marchisio, Marina; Sergio, Rabellino</i>	613
A Model for structuring shared learning materials within a virtual community	
<i>Di Fuccio, Raffaele; Ferrara, Fabrizio; Ponticorvo, Michela</i>	622
Tangible User Interfaces e multisensorialità nella didattica: uno studio di accettabilità in contesti scolastici formali	
<i>Malavolti, Marco; Mantovani, Maria Laura; Reale, Mario; Tomassini, Sabrina; Vaghetti, Davide</i>	630
IdP in the Cloud: identità digitale per la scuola	
<i>Marchisio, Marina; Rabellino, Sergio; Spinello, Enrico; Torbidone, Gianluca</i>	641
Impiego di strumenti near-real-time per condurre una esercitazione pratica in ambito militare	
<i>Toffanin, Marco</i>	650
La comunicazione video delle Università: un'analisi dei canali Youtube e dei loro contenuti	

Designing MOOCs for teacher training according to their needs and disciplinary topics

Anna BRANCACCIO¹, Massimo ESPOSITO¹, Marina MARCHISIO², Carlo MENEGHINI³, Claudio PARDINI⁴

1 Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, MIUR, Roma (Roma)

2 Department of Mathematics of the University of Turin, Torino (TO)

3 Department of Science of the University of RomaTre, Roma (Roma)

4 ISS Carlo Anti, Villafranca di Verona (VR)

Abstract

This work illustrates the design path followed in the creation of two MOOCs realized in order to develop flexible and user-friendly products suitable to specific disciplinary contexts. There is a tight link between users learning mode and means used in the creation, distribution and enjoyment of training contents. The "SMART" project, "Science and Mathematics, Advanced Research for Good Teaching", launched under the Erasmus + Action 2 (Strategic Partnership), involved the development of two MOOCs in the Mathematics and in Science for teacher training. The didactic methodology adopted and the contents were shared with transnational partnership. In the realization of the courses the difficulties of teachers in the use of new technologies and the link of the taxonomy of the course with the specific disciplinary content were taken into account. The MOOCs design began analyzing the training needs of teachers, on one hand, and the specific disciplinary topics on which to construct the courses, on the other hand. The teachers training needs gave us information on the competencies to develop and how these competences should be self-evaluated. The methodology used in the course was "Problem Posing and Solving" for Mathematics and P&PBL (Project & Problem-based Learning) for Physics and Science.

Keywords

Laboratory didactic, P&PBL methodology, Problem Posing and Solving, Self-evaluation in MOOC, Teacher training platform.

Introduction: the SMART project

In 2006, the EU member states developed the list of 'key competences for all' as part of their lifelong learning strategies and 'Key competences for Lifelong Learning – A European Reference Framework' was approved as Recommendation of the European Parliament and the Council (EU Parliament 2006). It defines the well-known set of eight key competencies and describes the essential knowledge, skills and attitudes related to each of these. The member states adopted the European Recommendation and introduced the notion of Competencies-Based Education. As result of this teachers are constantly told that they should incorporate competencies in their teaching. In this context SMART Project – Science and Mathematics Advanced Research in good Teaching (<http://smartpps.carloanti.it/>) – developed two MOOCs for helping teachers in their teaching (Brancaccio et Al., 2015). The Project took place from in September 2014 to november 2016, from a partnership of schools, universities and ministerial institutions which includes: Italy (Accademia delle Scienze di Torino, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione, ISS Carlo Anti, Risorse in Crescita, Università degli Studi Roma Tre, Università di Torino), Hungary (Pecsi Radnoti Miklos Kozgazdasagi Szakkozepiskola), Germany (St. Thomas-Gymnasium), Sweden (Chalmers Tekniska Hoegskola AB) and the Netherlands (Technische Universiteit Delft).

The principal aims of the Project were the following:

- to improve the professional teachers' competences and to support innovation in the teachers' training through innovative practices based on the new computer and multimedia technologies;
- to provide tools and methodologies to facilitate the acquisition of mathematical competence and basic competences in science and technology through discussion and sharing with European partners and by introducing advanced technological tools to support teaching and learning;

An European community of practice cooperated in the design of two MOOCs for teacher training starting from the analysis of the needs of Mathematics and Science teachers of the involved countries and according to the EU key competencies framework. The two open on line courses are *Mathematical Modelling* for Math teachers and *Observing, Measuring and Modelling in Science* for Teachers of Physics and Science. All the material was experimented with the students of the schools of the Project and the two MOOCs are available at the address: <http://opensmart.miurprogettapps.unito.it/>

The teacher needs

The starting point of SMART was the discussion about the educational needs of teachers of Math, Physics and Science in order to define common educational models and possible paths of intervention accordingly. Each partner through a questionnaire or using national surveys already available presented a series of data that was analyzed. For instance in Italy a questionnaire was administered to verify the status both of the perception that teachers have of their teaching practice, and of the quantity and quality of activities practiced in the previous two years for their own professional development and to investigate the areas of interest that the teachers had (Barana et al., 2017). From the 669 answers of teachers of Scientific subjects it emerged that they were generally aware that their teaching had to be innovated; in particular, Maths teachers felt that their lessons meet their students' interests less than their colleagues of other subjects (in a Likert scale from 1 to 5 the average value is 3.3 for Maths teachers against 3.5 of other subjects). There was an analogue difference also in the use of learning technologies (average: 3.5 for Maths teachers against 3.8 for other disciplines). Only 9% acknowledged to use a traditional teaching style, even though 71% defined their methodology still partly traditional. About 7% disagreed with the choice of reducing the quantity of specific Mathematical topics in the curriculum in favor of cross-crossing activities, problem solving and applications, however, only 52% totally agreed with this choice. About 65% had spent from 5 to 20 days in the previous 2 years in training activities, and 30% more than 20 days; among the most common topics, new methodologies and ICT stood out. The use of innovative methodologies and the preparation of multimedia and online learning materials stood out also among the desired object of professional development. The favorite training form was training courses/seminars. In conclusion, the portrait that emerged from the results is that of teachers quite open to innovation, aware of their need of renewing their instructional practices, but still partly tied to traditional teaching styles. For the analysis of teachers' needs of other countries, not very different from the ones of the Italian, national reports were used, that were already available

Topics and Competences framework

The second step in order to develop the open on line courses was the identification of pedagogical and disciplinary topics. This was based on the results of analysis of training and educational needs of Italian Mathematics and Science teachers compared with training needs in the other countries involved in the project and according to the specification of the OECD (Organisation for Economic Co-operation and Development) (Talis Survey, 2016). Acting on the professional competences of teachers leads to the direct consequence of im-

proving the students' competences and therefore to a general positive effect on the school system.

In order to be effective, the Mathematics and Science teachers need to have good knowledge of their subject, good competence on how to teach it and the necessary flexibility to adapt their methods to all students' training needs. However, it is very difficult and expensive to reach a great number of teachers to refresh their competences. An effective method is to improve the cooperation between them and the sharing of their best practices through web platforms, social networking sites and other online resources. The project group worked on the definition of educational models to be shared at a European level for the training of teachers through the development of innovative didactic materials. These materials will help supporting teachers' professional competences and innovation in the initial and in-service training system but also developing competences, awareness and a constructive attitude in students. The courses contain different modules based on the adoption of innovative technologies like an Advanced Computing Environment (ACE) like Maple and an automatic Assessment System (ASS) like Maple T.A. They are aimed to a teaching which supports the teachers' work and students' learning with a constant formative assessment, but also projected to verify the acquisition of mathematical and scientific competences. The modules are based on learning objects, LOs (Wiley, 2001), freely accessible resources like simple text documents, 2D or 3D images, video clips, Java applets or other objects which can be used for the online learning (Crispiani and Rossi, 2006). A lot of lessons or didactic units can be implemented starting from the object itself; more didactic units make up the course modules. Problems with self-evaluation test and experiments accompanying the modules have a standard format, using ACE and being learning objects themselves.

Didactic methodologies adopted in MOOCs

The students have a really strong view of science as something which is reserved to specialists, who work in laboratories equipped with sophisticated and costly instrument, and they see the science world as a world apart, distant and mysterious indeed. This idea, along with the teaching model mostly used in the schools, pushes a great number of students away from science, not only in the sense that they won't follow academic studies of a scientific kind or won't look for profession in the scientific sector. An analogous problem is present in Mathematics, because the students are not able to move from a real problem situation to a mathematical model even if they are able to verify that the results of mathematical models are appropriate or not to the real problem situation (PISA 2012, 2014). For the two open on line courses all partners agreed on the adoption of "active" teaching strategies, which turn traditional ways of teaching upside down. That's even more true when, as in

the times we are living, the changes have a great impact on the way knowledge is accessible and shared, that is, on school system “core business”. In the preparation of materials the “constructivist” (Jonassen, 1991) approach was chosen that is knowledge is not transmitted, it gets built up, thanks to the “necessity” to solve a problem, this is the principal characteristic of PP&S methodology. Teacher is thought as a guide, a facilitator, a movie director who, in the last phase of work, gives a formal structure and organization to knowledge, building a coherent framework. For the MOOC for teacher of Physics and Science P&PBL (Project & Problem-based Learning) methodology was adopted (Barell, 2006). It is founded, principally, on “Lab teaching” and starts from the “learning environment”: this is a wide-sense “environment”, in terms of a place, a time, a relationship among teacher and pupils, a set of tools, an interface with the world outside. Many teachers have great troubles taking this approach, even though they’re convinced it’s an effective one. On the other hand, they complain the lack of a “toolbox” to use in designing and setting up laboratorial learning experiences. Textbooks are still written with the old teaching model in mind. SMART project takes move from these considerations, from these needs, projecting them on an European context. For the MOOC for teacher of Mathematics SMART, instead, has tried to create a kind of MOOC using the Problem Posing and Solving methodology. The material proposed starts from a problem, that the teacher can be extend, change, personalize depending on the specific conditions and classes, and can also be a template for building new learning units. Last but not least, MOOCs are in English: this means that foreign language competences are immediately involved on one hand, and the materials can also be used within a CLIL path, on the other. All the contents are licensed under Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License. We are sure that by diffusing this proposal within the professional teacher communities, the production of more material and enriching of the existing materials can be stimulated, as has happened in Italy for the LS-OSA of Science teachers, <http://ls-osa.uniroma3.it>, and PP&S networks of Mathematical teachers, www.progetttopps.it, (Brancaccio et Al, 2015).

Structure of the formative paths and self evaluation

The structure of the formative path of the two MOOCs was designed in order to help teachers in using learning objectives related to key competencies to guide their teaching, accessing and sharing educational resources in the CBE spirit and accessing and sharing best practices.

For the Mathematical Modelling course all partners agreed that, according to teachers need, to have clear guidelines, access to appropriate tools and materials and exemplars of effective practice and ICT should help both the technical and pedagogical aspects in depth. For this reason a great emphasis

to interactive activities and to open-ended problems and challenges was given. The course is broadly divided in two parts: the first one is for teachers' self-training on innovative computer and multimedia technologies; the second one contains learning materials that can be used in their classroom. In order to reach a more effective self-paced online courses' development learning materials are linked to materials for self-training. The materials are divided in three main typologies: Learning Materials (Maple Worksheet), Automatic-evaluation Materials (Maple T.A. Assignments) and Descriptions (Required in advances, Contents, Abilities, Competences, Key ideas). All of them are grouped into 4 main "topics" (or Content Areas), namely Quantity, Space and Shape, Change and Relations, Uncertainty. For each topic teachers can find examples of problems completely solved in the worksheet and a related assignment. For each of them they can consult a description that help to understand how to use in their teaching. Teachers that attend the online course are 1) introduced to the methodologies and the expected results of the online course, 2) trained on VLE, ACE and AAS, 3) invited to use the learning materials in their classrooms and to give feedback. In each module there are questionnaires in order to allow teachers to self-evaluate the competences gained attending the course and in order to allow them to give us useful feedback.

The Science course contains interdisciplinary practical activities designed to highlight the interconnections between the various disciplines: Physics, Chemistry, Biology and Earth Sciences. The key to the scientific method lies in observing phenomena, propose explanatory hypotheses to be experimentally verified or falsified through a critical analysis of data and results. Sometimes, due to lack of time and resources, this path is short-circuited in didactic practice, reducing to the experimental activities to a simple checking of laws and values of constants. Therefore the purpose of the activities presented in the Science course is to focus on observe events, describes models and hypotheses and critical review them. These aspects involves not only the knowledge of the physical laws, but also stimulate creativity and exploit the students' experience by encouraging intuition and reasoning by analogies. To stimulate the learner's intuition and experience, relatively simple activities were selected, that can be easily realized using simply obtainable materials and instruments (poor laboratory). This is an important aspect that in practice demonstrates the effectiveness of the scientific method for interpreting phenomena and aspects of common daily life, and especially outside of a didactic laboratory. The presented activities are organized in homogeneous paths but are modular and can be used either individually or combined at will, so that teachers can adapt and insert in their teaching paths. Activities are proposed in the form of tabs containing a first care for sake of easy consultation containing an abstract of the activities, the necessary materials and instrumentation, the prerequisites and objectives in terms of knowledge and skills. It follows a more detailed description of the various phases: main set-up, measurement, analysis and interpretation of the data, highlighting possible discussion topics, possible problems, and misconceptions. In many cases,

electronic spreadsheets are provided to automate and simplify the data analysis procedures, leaving more room for discussion and interpretation of results. There are four sections. The first (Methods in science) approaches general methodological aspects ranging from laboratory teaching methodology, to the difference between inductive or deductive reasoning in the formulation of hypotheses and laws. It addresses the problem of measuring and dealing with measurement uncertainties and practical examples in the sciences. So they follow three thematic sections: a training path of optics, based on practical examples of poor laboratory, ranging from geometric optics (reflection, refraction, lenses and mirrors) to physical optics (interference and diffraction). A SeismoBox-based earthquake training route allowing to experimentally investigate the origin, nature and effects of earthquakes; an interdisciplinary section on Water, illustrating the role of water in nature, especially related to geo-sciences. Finally a section focused on Energy: from conservation law in mechanics, to bio-chemical energy presenting the electric energy produced by batteries, measuring the energy contained in foods (calories) and revealing how photosynthesis works.

Results and discussion

Up to now the users of the two MOOCs are 425. This number could seem not too high but if we think on the audience interested in and on the fact that we just finished to prepare them at the end of November 2016 and no advertising was made the number is significant. The Figure 1 shows the accesses to the MOOCs in the last seven months from the beginning of December 2016 to the end June 2017. Interesting are the answers of the users to the questionnaires of the Course Mathematical Modelling. For instance, in a scale from 1 to 5, they answer that they think that their students would appreciate the use of a VLE for a value 3.4, that it would be useful to improve their motivation for a value 3.6, that it would be useful to improve their skills for a value 3.6 and that the use of a VLE would contribute to improve didactic action for a value 3.7. The participants declare to be interested in the use of an ACE in the class because they think their students would appreciate the use of an ACE for a value 3.9, that it would be useful to improve their motivation for a value 4.0, it would be useful to improve their skills for 4.1 and that the use of an ACE would contribute to improve didactic action for 4.1.

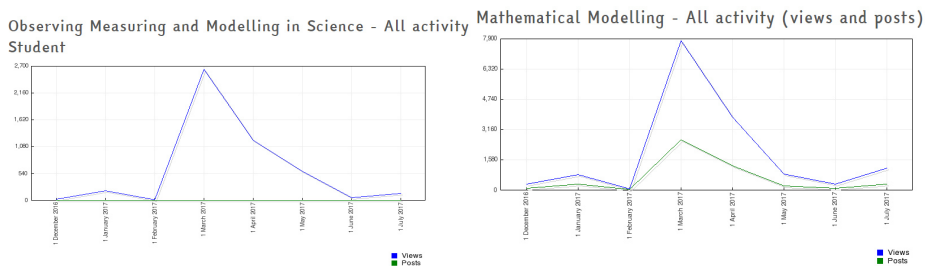


Figure 1 – Accesses to the MOOCs from 1-12-2016 to 1-07-2017

Similar answer to the question if they are interested in the use of automatically graded assignments with their class. They think their students would appreciate the use of an AAS for a value 3.9, that it would be useful to improve their motivation for a value 3.8, it would be useful to improve their skills for 3.9 and that the use of an ACE would contribute to improve didactic action for 4.0. In the questionnaire in which we ask them to rate the OOCs they gave a value of 4.5 for clearness of the structure of the course and 4.4 to the usefulness. They found them effective to improve the students' motivation, creative thinking and versatility in the search for solutions. 62% of them declare to have used learning materials with their students especially problems.

Conclusions

Several initiatives are in program in order to give more visibility to the two open on line courses and to obtain that many teachers can know and use it. For instance we are studying the simplest way to share the modules on international sites like Merlot (www.merlot.org) in which collection of open educational resources are available or we are suggesting them as practical ideas for CLIL activities to teachers of Mathematics, Physics and science. Moreover according to the feedback of the users we want to spend some more time in order to arrange the MOOCs and to improve the materials for a better use. Finally we can conclude that the methodologies that SMART proposes for teaching and learning could really be effective to educate and train students to become competitive and successful in work, society and life.

References

- BARANA, A., BRANCACCIO, A., ESPOSITO, M., FIORAVERA, M., MARCHISIO, M., PARDINI, C., RABELLINO, S. (2017). PROBLEM SOLVING COMPETENCE DEVELOPED THROUGH A VIRTUAL LEARNING ENVIRONMENT IN A EUROPEAN CONTEXT. COULD TECHNOLOGY SUPPORT LEARNING EFFICIENCY? PROCEEDINGS OF THE 13TH INTERNATIONAL SCIENTIFIC CONFERENCE "E-LEARNING AND SOFTWARE FOR EDUCATION", 1, 455-463. BUCHAREST.
- BARELL J.F (2006). PROBLEM BASED LEARNING: AN INQUIRED APPROACH, 2ND EDITION.
- BRANCACCIO A., MARCHISIO, M. MENEGHINI C., PARDINI C. (2015). MATEMATICA E SCIENZE PIU' SMART PER L'APPRENDIMENTO. ATTI DIDAMATICA GENOVA 2015, ISBN 978-88-98091-38-6.
- BRANCACCIO, A., DEMARTINI, C., MARCHISIO, M., PALUMBO, C., PARDINI, C., PATRUCCO, A., ZICH, R. (2015). PROBLEM POSING AND SOLVING: STRATEGIC ITALIAN KEY ACTION TO ENHANCE TEACHING AND LEARNING OF MATHEMATICS AND INFORMATICS IN HIGH SCHOOL. PROCEEDINGS OF COMPSAC SYMPOSIUM ON COMPUTER EDUCATION AND LEARNING TECHNOLOGIES (CELT). TAICHUNG.
- CRISPIANI P., ROSSI P. (2006). E-LEARNING. FORMAZIONE, MODELLI, PROPOSTE. ARMANDO EDITORE. ROMA.
- EU PARLIAMENT. (2006). RECOMMENDATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL OF 18 DECEMBER 2006 ON KEY COMPETENCES FOR LIFELONG LEARNING. OFFICIAL JOUR. OF THE EUROPEAN UNION 06.05.2008.
- JONASSEN, D.H. (1991). OBJECTISM VS. CONSTRUCTIVISM: DO WE NEED A NEW PHILOSOPHICAL PARADIGM SHIFT? EDUCATIONAL TECHNOLOGY: RESEARCH & DEVELOPMENT, 39 (3).
- PISA 2012 (2014). RESULTS: WHAT STUDENTS KNOW AND CAN DO. VOLUME I, REVISED EDITION, FEBRUARY 2014.
- TALIS SURVEY (2016). SUPPORTING TEACHER PROFESSIONALISM: INSIGHTS FROM TALIS 2013, OECD.
- WILEY D. A. (2001). CONNECTING LEARNING OBJECT TO INSTRUCTIONAL DESIGN THEORY: A DEFINITION, A METAPHOR AND A TAXONOMY, UTAH STATE UNIVERSITY, DIGITAL ENVIRONMENTS RESEARCH GROUP, THE EDUMETRIC INSTITUTE.

Collana **Proceedings della Multiconferenza EM&M ITALIA**

Volumi pubblicati

01. Marina Rui, Laura Messina, Tommaso Minerva, *Teach Different! Proceedings della multiconferenza EMEMITALIA2015*, 2016 (ISBN: 978-88-97752-60-8)

02. *Design the Future! EXTENDED ABSTRACTS DELLA MULTICONFERENZA EMEMITALIA2016*, a cura di Marina Rui, 2017 (ISBN: 978-88-97752-89-9)

03. *Progress to work. Contesti, processi educativi e mediazioni tecnologiche. EXTENDED ABSTRACTS DELLA MULTICONFERENZA EMEM ITALIA 2017*, a cura di Marina Rui, 2018 (ISBN: 978-88-94943-06-1)

Marina Rui, ricercatrice in Chimica Teorica all'Università di Genova, attualmente è Delegato del Rettore per l'e-learning e per la rete EDUOPEN.

È il presidente in carica di EMEMITALIA (www.ememitalia.org).

È anche membro del Program Committee del Convegno internazionale sull'e-learning (IADIS e-learning) dal 2009. In qualità di chimico fisico, è parte del ECTN (European Chemistry Thematic Network) dal 1997.



Proceedings della multiconferenza EMEMITALIA che raccoglie lo stato dell'arte a livello nazionale dell'e-learning, la media education e l'ambiente di condivisione Moodle.

EMEMITALIA è una MultiConferenza cui concorrono società scientifiche, associazioni, gruppi di ricerca, reti di istituzioni, ossia Comunità, attive nella ricerca e nella promozione delle metodologie e delle tecnologie per l'innovazione didattica, con l'obiettivo condiviso di aggregare la molteplicità di eventi e iniziative pubbliche relative a metodologie e tecnologie per l'innovazione didattica e realizzare un evento unitario nel panorama italiano con un riflesso internazionale.

I temi trattati nel 2017 sono:

- Open Education e Moocs;
- La scuola digitale;
- Open Communities ed Education Networks;
- Games, simulazioni e formazione in ambito clinico;
- Flessibilità nella formazione continua e innovazione dei modelli formativi;
- Tecnologie e didattica universitaria;
- Formazione degli insegnanti e competenze digitali.

ISBN: 978-88-94943-06-1



9 788894 943061